



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE - PQA III

Integrazione e modifica al D.M. 20609 del 22 dicembre 2010, pubblicato nella G.U. n. 16 del 21 gennaio 2011, concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi, concernenti la valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, contraddistinti da riconoscimento U.E., ai sensi dei regolamenti nn. 509/06, 510/06, 1234/2007, 607/2009 e da riconoscimento nazionale, ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61.

VISTO il decreto ministeriale n. 20609 del 22 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2011, concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi, concernenti la valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, contraddistinti da riconoscimento U.E., ai sensi dei regolamenti nn. 509/06, 510/06, 1234/2007, 607/2009 e da riconoscimento nazionale, ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il decreto ministeriale 2 agosto 2012 n. 12081, registrato alla Corte dei Conti il 27 agosto 2012, reg. 10 foglio 22, recante “individuazione degli uffici dirigenziali non generali”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RITENUTO necessario sostituire l' articolo 1 e l' articolo 4 del decreto ministeriale n. 20609 del 22 dicembre 2010 al fine di specificare in maniera più dettagliata i campi di applicazione e i criteri di attribuzione, a partire dall'anno 2013,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE - PQA III

dei contributi in questione, anche in considerazione della necessità di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e fornire chiare indicazioni circa la presentazione delle richieste di contribuzione e delle modalità per la concessione dei predetti contributi;

DECRETA:

Art. 1

1. L'art. 1 del D.M. 20609 del 22 dicembre 2010 è sostituito dal seguente:

“Art. 1 - (Campo di applicazione)

1. Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, sono determinati con il presente decreto i criteri e le modalità per la concessione di contributi in favore delle iniziative di seguito indicate, concernenti la valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari contraddistinti da riconoscimento nazionale ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61. In particolare il campo di applicazione delle attività per le quali sono concessi dei contributi dovrà riguardare le seguenti categorie di iniziative:

- a) Iniziative di promozione e valorizzazione riguardanti la partecipazione a fiere, convegni e manifestazioni, realizzazione di interventi, da parte di Consorzi di tutela incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da organismi di carattere associativo, di seguito indicati come soggetti proponenti, operanti per la valorizzazione dell'immagine e per il miglioramento della qualità dei prodotti caratterizzati dalle denominazioni di origine, dalle indicazioni geografiche e specialità tradizionali garantite di cui ai regolamenti comunitari in premessa e ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, nonché per una migliore tracciabilità, una più estesa divulgazione, conoscenza ed informazione dei prodotti stessi;
- b) Iniziative riguardanti la salvaguardia dell'immagine e la tutela anche legale, sia in campo nazionale che, soprattutto, internazionale, predisposte da Consorzi di tutela incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE - PQA III

forestali nonché da altri organismi di carattere associativo, che svolgono attività di tutela, salvaguardia dell'immagine e valorizzazione, di seguito indicati come soggetti proponenti, operanti nel settore dei prodotti a denominazione di origine, indicazione geografica e specialità tradizionali garantite di cui ai regolamenti comunitari in premessa e ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61.

2. L'azione relativa all'attività di vigilanza rientrante nel campo di applicazione della lettera b), può essere concessa a condizione che il Consorzio di tutela, di cui alla Legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, abbia un agente vigilatore riconosciuto ai sensi del decreto ministeriale 6 novembre 2011, recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela di cui alla legge n. 526/99 (...), pubblicata nella Gazzetta ufficiale 21 novembre 2012, n. 272;

Art. 2

1. L'art. 4 del D.M. 20609 del 22 dicembre 2010 è sostituito dal seguente:

“Art. 4. (Criteri di priorità)

1. Per le istanze relative alla categoria della lettera a) e della lettera b) la comparazione è effettuata secondo i seguenti criteri:

1.1 Adeguatezza documentale (domanda, Relazione, Piano dei Costi e loro pertinenza economica, Tempistica) e chiarezza espositiva;

1.2. Ricaduta generale dell'intervento proposto in termini di diffusione sui consumatori;

1.3 Rilevanza internazionale del progetto

1.4 Presentazione comune del progetto da parte di più Consorzi e/o Organismi a carattere associativo;

1.5 Iniziative di collaborazione fra soggetti proponenti (Consorzi e/o Organismi associativi);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE - PQA III

La Commissione tecnica di valutazione valuterà le proposte progettuali sulla base dei suddetti criteri, attribuendo un punteggio per ogni programma fino ad un valore massimo di 100 punti, come illustrato nella scheda di valutazione funzionale allegata al presente decreto e di cui ne fa parte integrante (all. A).

Beneficiari del contributo saranno i programmi che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 70 su 100 (conditio sine qua non per l' indennità tecnico-economica).

La ripartizione dei fondi disponibili sarà effettuata dall' ufficio competente sulla base delle disponibilità finanziarie dell' anno in corso, tenuto conto dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai programmi presentati, in base all' ordine di graduatoria e in relazione agli importi stabiliti dall' articolo 7 del D.M. 20609 del 22 dicembre 2010.

Sarà cura dell' ufficio competente comunicare ad ogni partecipante il relativo giudizio espresso dalla Commissione.”.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito Internet di questa Amministrazione www.mpaaf.gov.it ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Art. 3
(Disposizioni transitorie)

Le domande presentate per l' anno 2013 prima dell' entrata in vigore del presente decreto, saranno valutate secondo i criteri stabiliti nel decreto medesimo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano Vaccari



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE - PQA III

ALLEGATO A

Scheda di valutazione funzionale:

Proponente: _____

Anno: _____

Tipologia Programma: _____

Aspetti	Elementi da valutare	Punteggi o Max	Voto Commissio ne
1. Ambito descrittivo	Adeguatezza documentale (domanda, relazione, piano dei costi e loro pertinenza economica, tempistica) e chiarezza espositiva	45	
2. Ambito operativo	Ricaduta generale dell'intervento proposto in termini di diffusione sui consumatori	35	-
	Rilevanza internazionale del progetto	10	-
3. Ambito strutturale	Presentazione comune del progetto da parte di più Consorzi e/o Organismi a carattere Associativo	5	
	Iniziative di collaborazione fra soggetti proponenti (Consorzi e/o Organismi Associativi)	5	
TOTALE		100	

Data,

Commissione ministeriale D.M. n. _____ del

firma _____



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE - PQA III

Note:

**La scheda va utilizzata dalla commissione esaminatrice per ogni soggetto
proponente**

A parità di valore, si utilizzerà il seguente criterio:

a) valutazione precedenti esperienze lavorative con il Mipaaf

**Idoneità tecnico-economica delle attività proposte da ogni soggetto attuatore proponente:
punteggio maggiore o uguale a 70/100**

**I programmi risultati idonei saranno finanziabili in relazione alle disponibilità finanziarie
ed in base all'ordine di graduatoria di valutazione**